



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO SCIENTIFICO STATALE "GIUSEPPE PEANO"**

Via Francesco Morandini, 38 – 00142 Roma

Sede Succursale: Via Paolo di Dono, 171 - 00142 Roma

Cod. Mecc. RMPS12000G Cod. Fiscale 80197450580

☎ 06.121125725 ✉ rmps12000g@istruzione.it ✉ rmps12000g@pec.istruzione.it

www.liceopeanoroma.edu.it

Carissimi,

sono ormai trascorse quasi due settimane da quando, per un evento inaspettato, la nostra vita è improvvisamente cambiata. La libertà di muoversi, di andare a lavorare, di uscire per fare una passeggiata, di incontrare qualcuno, semplicemente di abbracciarlo o toccarlo sembrano esserci negate. Così come l'andare a scuola, incontrare compagni e professori, scoprire e conoscere sempre nuove cose, appassionarci e cimentarci in altre.

Ci sono momenti in cui i problemi entrano nelle nostre vite e sembra che non si possa fare nulla per evitarli. Eppure, un'inaspettata riserva di forza emerge quando la vita ci mette alla prova. A questa forza siamo, oggi, tutti chiamati ad attingere a piene mani.

A tutti voglio ricordare che ora siamo chiamati ad una prova importante. In questi giorni, in cui il coronavirus ci ha sorpresi così attaccati alle comodità e agli agi della nostra vita, impegnati a rivendicare la libertà personale come un diritto sacrosanto e inalienabile e, perciò, quasi a rifiutare ogni sua eventuale possibile compressione, la vera libertà non sta tanto nel fare quello che si vuole, ma nel volere esattamente ciò che si fa, con coscienza. *“Se nessuno me ne chiede, lo so bene: ma se volessi darne spiegazione a chi me ne chiede, non lo so”*. Viviamo questo tempo diverso e nuovo - nel rispetto delle prescrizioni indicateci dal Governo e dalle autorità sanitarie - per approfondire interessi, curare gli affetti ed i legami familiari, riflettere sui reali valori e gli ideali della nostra vita. Prendiamoci cura di noi stessi e di chi ci sta accanto.

A tutti gli studenti vorrei ricordare come, in un momento in cui le forti e vere relazioni interpersonali che nella scuola si creano sembrano compromesse, le nuove tecnologie ci aiutano a colmare questo vuoto apparente. Abbiamo lavorato fin dal primo giorno di sospensione delle attività per attivare la didattica a distanza, per non interrompere il vostro percorso di apprendimento e nell'interazione con i vostri docenti, mantenere viva la comunità di classe ed il senso di appartenenza. Cogliete al meglio, anche in questa difficile situazione, le occasioni che la scuola vi offre, fidatevi e fatevi guidare dai vostri docenti. Vi chiedo pazienza, spirito di adattamento e, anche se con tempi diversi, impegno, partecipazione e studio.

Ai docenti, cui è affidata l'addestramento delle menti e la formazione delle coscienze, ricordo come, in quanto educatori, siamo chiamati a riorganizzarci di fronte ad una situazione così inaspettata. Dopo le prime comprensibili difficoltà con la didattica a distanza, avete dispiegato un lavoro poderoso, forse, per certi versi, più impegnativo di quello in presenza. State dimostrando un encomiabile senso di responsabilità e di disponibilità. A Voi, che continuate a dare prova di grande serietà e professionalità, rivolgo il mio ringraziamento e la mia stima per tutto quello che state facendo e continuerete a fare.

A breve, si spera, il nostro Liceo ritornerà a vivere nella sua completezza e perché questa ripresa possa essere possibile al meglio e tutti quei progetti che abbiamo lasciato in sospeso possano riprendere, l'attività amministrativa, in questi giorni, anche se a ranghi ridotti, non si è fermata. Di questo voglio dare atto, rivolgendo un sentito ringraziamento al DSGA, agli assistenti amministrativi, agli assistenti tecnici, ai collaboratori scolastici, che continuano ad affiancarmi e supportarmi giornalmente. Così come voglio ringraziare lo staff di presidenza e tutti quei docenti che in questi giorni hanno simpaticamente voluto dimostrare la loro vicinanza alla scuola.

Per quanto mi riguarda, confermo, come per i momenti difficili già vissuti nella prima parte dell'anno scolastico, il mio massimo impegno, anche in questa delicata situazione, perché il nostro Liceo possa riprendere, appena possibile, tutte le sue attività in presenza.

Non esiste vento favorevole, per il marinaio che non sa dove andare. La meta resta certa, il timone della nostra rotta resta ben saldo, continuiamo a remare tutti insieme e nella stessa direzione.

A presto

Roma, 19 marzo 2020

Nicola Armignacca
